

MEMORIE FAZIOSE

DOPO due mesi di inter-... di prossimo riprenderà mercoledì...

DIALOGO CON ALBERTO LUPO VITTIMA CONSAPEVOLE DEL MOSTRO TV



L'ultimo volto di Alberto Lupu



Un balletto di «Partitissima»

«NON SO FARE IL PRESENTATORE»

Ha accettato di fare lo «show-man» soltanto perchè in TV gli hanno detto che «può permettersi tutto» — Si affida al magnetismo anche se non crede in quello che fa — Copioni imparati a memoria — Il pubblico? Certe cose non può capirle e poi, la censura... — Dopo «Partitissima» aspetta nuove proposte televisive — I timori

Alberto Lupu. Dodici anni di televisione. Tredici te-... di televisione. Tredici te-

pubblico, il mio pubblico... di pubblico, il mio pubblico...

«Da questo punto di vi-... di questo punto di vi-

«Ah, ricordo. Ma...»... di Ah, ricordo. Ma...

«Non lo so. Non ho an-... di Non lo so. Non ho an-

«E allora si aiuta a far-... di E allora si aiuta a far-

«Signor Lupu, le ricordo... di Signor Lupu, le ricordo...

«Non credo che questa... di Non credo che questa...

La strana trasposizione televisiva del dramma di G.B. Shaw



Una scena del «Santa Giovanna» di Shaw, che andrà in onda mercoledì, giovedì e venerdì prossimi

«Santa Giovanna» a puntate come un giallo poliziesco

La profonda e laica verità del testo teatrale — Una «fedeltà» apparente e pericolosa

Nel tessuto delle vibrazioni... di Nel tessuto delle vibrazioni...

per mano loro non avrebbe... di per mano loro non avrebbe...

giudici, come qualcuno ha... di giudici, come qualcuno ha...

potendo, naturalmente, giu-... di potendo, naturalmente, giu-

«Costi del costo lieve»... di «Costi del costo lieve»...

«Ma è chiaro che, se ci si... di Ma è chiaro che, se ci si...

mondovisione

PRIMO GIORNO DI SCUOLA — La televisione inglese ha salutato il primo giorno di scuola senza retorica...

MAURIZIO IN FRANCIA — Maurizio, l'ex cantante del complesso New Dada è stato chiamato in Francia per prendere parte a ben due trasmissioni televisive...



Maurizio, l'ex cantante del complesso New Dada

LA SPAGNA SCEGLIE IL PAL? — Le autorità centrali lo hanno smentito ma sembra che la televisione spagnola (TVE) abbia ormai deciso di cedere alle pressioni degli industriali tedeschi scegliendo il sistema a colori detto «Pal».

L'ULTIMO MATTINO — L'Orf (francese) ha allestito un curioso programma «culturale», dal titolo «Le Dernier Matin».

I finti dibattiti del sabato sera

Non hanno intenzione di dirci «dove va la società italiana»

Ottimismo e pessimismo di superficie — Il «costo lieve» del «grande balzo in avanti» — Si discute del benessere ma si dimenticano le lotte operaie e le carenze di struttura — Forse la colpa non è tutta dei partecipanti alla tavola rotonda se non si trova una risposta

La TV ha radunato un gruppo di studiosi che da tre sabati si stanno interrogando sul tema «Dove va la società italiana».

Il dibattito, diretto da Furio Colombo, si svolge fra: Francesco Alberoni, sociologo; Nino Andreatta, economista; Piero Bonadini, sociologo; padre Luigi Rosa, filosofo; Bruno Pagani, giurista; Roberto Guiducci, urbanista; Alberto Dall'Or, giurista; Marcello Cesa Bianchi, psicologo; Giorgio Galli, storico.

Lo sviluppo economico italiano di questo dopoguerra — ha sostenuto Andreatta — ha avuto «un costo lieve», poiché non è stata necessaria una forte compressione dei consumi e poiché, «dopo quarant'anni di stagnazione dei salari, abbiamo avuto dei livelli salariali crescenti».

Che i costi dello sviluppo capitalistico italiano siano stati bassi, lo hanno sostenuto quasi tutti. Alberoni ha parlato di «costi assolutamente irrisori»; Pagani li ha voluti «sdrammatizzare» sottolineando però gli sprechi; e Galli si è compiuto a insistere ad Alberoni perché tutto questo — costi, dolori e sprechi — non si è tradotto in durissime lotte politiche e sociali.

I costi dell'emigrazione all'estero, delle migrazioni interne, dello sfruttamento «moderno», delle campagne spopolate, delle città congestionate, del distacco Nord-Sud, ecc. sono stati visti da alcuni come una possibile causa di ricostituirsi che l'Italia ha ereditato. «Fino a prora crociata», ha detto Alberoni — non abbiamo fenomeni di guerriglia, di rivolta, di spari, in Italia. «Una dimenticanza c'è, tuttavia: i lavoratori separati dalla polizia, da Melissa a Modona. Ciò significa di per sé che i costi sono stati lievi: perché aspettiamo una guerriglia, come ri-

Ma da questo ciclo televisivo, probabilmente, non può venir fuori altro. E la colpa non dev'essere nemmeno tutta dei partecipanti, che non possono dare più del rito che hanno. Dove va la società italiana. Beh, alla vigilia delle elezioni politiche, pretendere forse che se te la dica quell'istituzionale regni che — nonostante il centro-sinistra — resta la TV?

Aris Accornero

Aladino Ginori

Roberto Alemanno

via Teulada

LA TV DI IERI — La televisione italiana ha deciso di rifare la sua stessa storia. Dai magazzini, infatti, verranno estratti i filmati dei vari spettacoli (soprattutto di varietà) presentati negli anni scorsi: e verranno sottoposti al giudizio degli stessi protagonisti di un tempo, richiamati a giudicare col senso di oggi. Per questa nobile impresa storico-televisiva si prevedono ben dodici puntate. Le presenterà Lelio Luffazi.

ANCORA LA STORIA — Il genere storico sembra essere la più ghiotta scoperta della nostra televisione. E' in allestimento, infatti, un altro ciclo dal titolo chiarificante: «I giorni della storia». Sarà una serie di episodi dedicati a personaggi antichi e moderni (da Caio Gracco a Dreyfus, tanto per semplificare). Alcuni docenti universitari sono stati chiamati a collaborare in qualità di esperti.

ENRIQUEZ è nuovamente al lavoro. Negli studi torinesi si rifare la sua stessa storia. Dal magazzino, infatti, verranno estratti i filmati dei vari spettacoli (soprattutto di varietà) presentati negli anni scorsi: e verranno sottoposti al giudizio degli stessi protagonisti di un tempo, richiamati a giudicare col senso di oggi. Per questa nobile impresa storico-televisiva si prevedono ben dodici puntate. Le presenterà Lelio Luffazi.

SHERLOCK HOLMES RADIO — Dieci episodi gialli, ispirati a Sherlock Holmes e scritti dalinglese Michael Hardwick (che ne ha ottenuto un gran successo alla BBC) saranno radiotrasmessi nei «minicicli» del mattino. Interpreti: Raul Grassilli e Franco Volpi (nei panni di Watson).

OLIMPIADI PER RACAZZI — Probabilmente in quattro puntate, la «TV dei ragazzi» sta allestito un ciclo informativo sulle Olimpiadi. Si comincerà dalle antichissime Olimpiadi etrusche per finire — passando attraverso una rievocazione delle moderne edizioni — con una trasmissione dedicata a Città del Messico, sede dei prossimi giochi.

LA VEDOVA MORICONI — Dopo il «Santa Giovanna», la coppia Valeria Moriconi-Franco